

SINTESI NON TECNICA

1. Descrizione dell'impianto

Il progetto prevede la realizzazione di un impianto fotovoltaico (vedi foto allegato nr. 1) di potenza pari a **1MWp** nel Comune di Cortino in Provincia di Teramo su di un lotto di ca. 53.570 m². L'impianto è situato nelle vicinanze della frazione di Pagliaroli ed è pensata come una struttura fissa la quale verrà eseguita in doppia o tripla fila, a seconda dell'inclinazione del terreno. L'accesso all'area è garantito dalla strada comunale che taglia il lotto. Data la buona qualità del terreno (terreno con manto erboso) per la struttura portante non sono necessarie opere in cemento, ma le fondazioni a vite in acciaio zincato che vengono avvitate nel terreno (vedi allegato nr. 2).

Questo sistema ha i seguenti vantaggi:

È efficiente nel montaggio (velocità), non sigilla il terreno, il terreno rimane pressoché intatto (niente sbancamenti o sterri), nessun elemento di disturbo nel paesaggio.

Inoltre al momento dello smantellamento dell'impianto tali fondazioni sono smontabili in modo semplice e poco costoso.

In totale vengono montati ca. 16.000 pannelli policristallini per una potenza di 1MWp. L'impianto avrà 1 convertitore che viene posizionato al lato del lotto verso il cimitero.

2. dimostrazione della possibilità di sfruttamento dell'area

Le particelle fondiari nr. 37, 42, sono di proprietà del comune di Cortino e sono state messe a disposizione della ditta Energia Solare srl con delibera nr. 52 del 07.07.2007 per 25 anni. (vedi allegato nr. 3)

3. allacciamento alla rete ENEL

la cabina ENEL più vicina (cabina ENEL, compartimento Roma, TE22E3190 PONTE PALUMBO) è distante ca. 600 m in linea d'aria. I cavi elettrici di collegamento sono interrati lungo la Strada comunale Servillo – Pagliaroli fino all'incrocio con la Strada provinciale nr. 47 e poi lungo la stessa fino alla cabina ENEL. (vedi tavole di progetto).

4. collegamento dei convertitori all'interno del lotto

le linee elettriche interne verso i convertitori e quelle tra i convertitori stessi sono interrate.

5. allegati

- inquadramento territoriale
- estratto topografico (vedi tavole)
- stralcio P.R.E. Cortino – Servillo
- estratto catastale

La **relazione geologica** ed idrogeologica non è in questo caso necessaria in quanto le sollecitazioni delle fondazioni sul terreno sono minime.

Per quanto riguarda le “tavole riportanti il quadro dei vincoli in scala 1:25.000” : la tavola **zone sismiche** non viene allegata a causa della minima sollecitazione causate dalla struttura sul terreno e per via dell’elasticità delle strutture portanti in acciaio.

- **Stralcio tavole dei vincoli idrogeologici e forestali**
- **Aree protette, SIC, ZPS**
- **Piano regolatore paesistico**
- **PAI** (piano di assetto idrogeologico)

Secondo tali tavole nulla osta alla costruzione dell’impianto.

Siccome l’impianto fotovoltaico si trova in zona montuosa ad un’altitudine di ca. 1000m s.l.m. e nei paraggi non vi sono corsi d’acqua la presentazione del **PSDA** (piano stralcio difesa alluvioni) non è necessario.

Per quanto riguarda i vincoli riguardanti i beni culturali, archeologici e paesaggistici ci è stato assicurato con chiarezza da parte del Sindaco di Cortino che in sede di Conferenza dei Servizi per il Piano Regolatore Esecutivo non vi sono elementi che giustificano dei vincoli di questo tipo.

- **Stato del sito** (con foto aerea)
- **Layout impianto** (vedi tavola di progetto)

La planimetria aree di **stoccaggio materie prime** non serve dato che non vi sono materie prime da stoccare.

L’impianto non ha altresì bisogno di **approvvigionamento idrico**, quindi la planimetria della rete idrica è sostanzialmente superflua.

Non vi sono **punti di emissione**, dato che l’impianto è a emissione zero.

L’impianto non provoca alcun **impatto acustico**, dato che è completamente silenzioso, inoltre non provoca **rifiuti**, che quindi non devono essere stoccati.

- **Relazione tecnica**